

# «È importante ricominciare a imparare socializzando»

L'imprenditore Piero Neri, numero uno di Confindustria  
«Da babbo e da nonno dico: seguite le regole anti-contagio»

«L'iniziativa del Tirreno è senz'altro non comune e auguro a tutti i nostri ragazzi e ragazze che le circostanze con le quali inizia quest'anno scolastico siano irripetibili. Per questo motivo ho aderito volentieri ad un gesto di forte attenzione del più diffuso quotidiano locale a decine di migliaia di studenti e studentesse, di insegnanti e di personale tecnico, attraverso la dedica alla scuola di un intero numero del giornale nel giorno della ripartenza». Parte da qui l'imprenditore Piero Neri, cavaliere del lavoro e presidente della Confindustria dell'area Livorno-Massa Carrara e esponente di una dinastia di operatori economici che da più di un secolo hanno costruito sul mare la fortuna della propria azienda, per definire l'avvio di quest'anno scolastico «con il ritorno fisico in aula di tanti, spero di tutti».

Questo non è un inizio d'anno scolastico come tutti gli altri. La scuola si rimette in moto dopo il lungo periodo di chiusura per l'emergenza coronavirus (che non è ancora del tutto passata): è davvero come un nuovo inizio.

«Voglio dire che l'attenzio-

ne non può risolvere le molte difficoltà storiche della scuola, che sono aggravate dalle necessità imposte dalle regole indispensabili per contenere la diffusione del virus ma c'è nell'iniziativa del Tirreno e nella mia e nostra adesione una affettuosa espressione del mondo degli adulti a quelle delle nuove generazioni».

**È un nuovo inizio un po' per tutti: per i ragazzi, per gli insegnanti e per i genitori...**

«Mi permetto di aggiungere, da babbo e da nonno, una fortissima raccomandazione perché tutti si adeguino alle regole imposte dalla situazione».

**E concretamente quali iniziative ha già intrapreso o ha in mente, come esponente del mondo delle imprese, nei riguardi della scuola?**

«Per la nostra famiglia l'attenzione al mondo della scuola e più in generale a quello della formazione, sia umana che professionale, si esprime tradizionalmente con atti concreti a fine di ogni anno scolastico, offrendo ai più preparati importanti chiavi di accesso al mondo del lavoro».

**L'anno scolastico appena concluso è stato contras-**

**segnato dal passaggio alla didattica a distanza nel giro di brevissimo tempo: un salto in avanti ma anche l'esperienza che ha fatto ripensare ciascuno a cosa significhi vivere la scuola in prima persona, direttamente...**

«Certamente l'offerta scolastica è differenziata da molti punti di vista, basti pensare alle difficoltà registrate dall'insegnamento in remoto: spero sia possibile ridurlo al minimo, spero si riesca a preservare la socializzazione tradizionale che, insieme all'apprendimento, è "la scuola", da quella materna all'università, agli istituti tecnici superiori post diploma che ne sono una valida alternativa».

**Qual è il suo messaggio a chi sarà il protagonista di questa riscoperta del valore della scuola?**

«Insieme ai miei familiari e a tutti i nostri collaboratori, auguro a tutti un anno scolastico costruttivo e sereno». –



**PIERO NERI**  
IMPRENDITORE MARITTIMO-PORTUALE  
E PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

«Si torna a vivere in classe, è un bene: insieme all'apprendimento è quello che fa davvero la scuola»

